

**Criteri di formazione**

Il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria, anche se la Società non ha superato i limiti previsti dall'Art. 2435-bis del c.c., modificati con il D.lgs. n. 173 del 03/11/2008 e pertanto sarà corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2423 del c.c., parte integrante e inscindibile del bilancio di esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2009 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, la valutazione che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

**Deroghe**

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.).

Alla data del 31.12.2009 non si sono operate rivalutazioni in deroga ai criteri legali di redazione del bilancio, né si è effettuata alcuna rivalutazione dei beni in forza di disposizioni legislative di natura fiscale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Immobilizzazioni*****Immobilizzazioni immateriali***

Sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, sulla base del costo storico di acquisizione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

In dettaglio:

- **I costi d'impianto e d'ampliamento** sono rappresentati dagli oneri sostenuti per la costituzione della società e seguono un processo di ammortamento in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno** sono rappresentati dal costo sostenuto per la realizzazione, lo sviluppo e l'integrazione del portale ARCUS e seguono un processo di ammortamento in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
- **Le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili**, sono rappresentati dal costo sostenuto per la registrazione del marchio ARCUS S.p.A. avente durata decennale, e pertanto sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata di utilizzazione;
- **Altre** è rappresentata dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute per la nuova sede operativa in locazione a decorrere dal 01.05.2006. Tali spese rappresentano le cosiddette migliorie su beni di terzi e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto (6 anni).

Si fa presente che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione in base a leggi speciali, generali o di settore, né per esse si è ricorso a svalutazioni.

I criteri di ammortamento utilizzati per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Criteri di amm.to</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
7) Altri beni	6 anni

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e le eventuali dismissioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in base al criterio indicato dall'art. 2426 del codice civile.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, l'ammontare degli ammortamenti è stato determinato *pro-rata temporis* con riferimento alla data di entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Criteri di amm.to (applicazione dei coefficienti DM 31.12.1988)</b>
3) Attrezzature industriali e commerciali	15%
4) Altri beni:	
Attrezzature informatiche	20%
Mobili e arredi	12%
Cassaforte	15%
Impianti di climatizzazione	15%
Cellulari aziendali	20%

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate ad oggi rivalutazioni, ma risultano dismissioni successivamente descritte.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Non sussistono operazioni di questa natura nel presente bilancio.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

**Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e rappresentano gli impegni ancora in essere verso i creditori alla fine dell'esercizio sociale.

**Ratei e Risconti**

Sono determinati in base al principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi cui riferiscono, nel rispetto del disposto del 6° comma dell'art. 2424 bis del c.c.. In particolare nella voce "E) Ratei e risconti del passivo dello stato patrimoniale" sono iscritti i contributi "in conto esercizio" imputati nel conto economico in base al criterio della effettiva competenza economica mediante l'utilizzo di risconti pluriennali.

**Patrimonio netto**

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i criteri sopra enunciati, e comprende gli apporti eseguiti dai Soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale sociale, nonché le riserve di qualsiasi natura.

**Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità delle normative vigenti e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si precisa peraltro che nessuna anticipazione è stata corrisposta.

**Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari. In particolare sono state determinate le imposte correnti rispettivamente per l'Ires nella misura del 27,50% e del 4,82% per l'Irap.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

**Riconoscimento di costi e ricavi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di competenza, con

eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza.

Più precisamente:

- i ricavi relativi a prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni medesime;
- i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sussistenti sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, decurtati delle quote di competenza dell'esercizio, in base alla relativa documentazione.

#### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Alla data del 31.12.2009, l'organico aziendale, ripartito per categoria, ha avuto variazioni rispetto al precedente, così come riportato nella tabella:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	1	1	0
Altri componenti	6	4	2

Per ogni categoria si specifica quanto segue:

- per i Dirigenti, si fa riferimento a due contratti a tempo indeterminato, di cui uno per la direzione centrale e l'altro per la direzione dell'area amministrazione e finanza;
- per gli Impiegati, si fa riferimento ad un contratto a tempo indeterminato per una unità con mansioni di segreteria;
- per gli Altri componenti, si fa riferimento al direttore generale (legato alla Società da un contratto di collaborazione a progetto), a quattro collaboratori assegnati temporaneamente presso la società ARCUS dal Ministero per i Beni e per la Attività Culturali, di cui 2 dal mese di aprile 2009, e ad un collaboratore a progetto impegnato nelle attività relative alla fase di istruttoria e monitoraggio progettuale.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

**INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2009****STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
31.218	45.531	(14.313)

In dettaglio si indicano qui di seguito la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali iscritte con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

**Totale Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costo Storico	F.do Amm.to al 31.12.2008	Valore finale al 31.12.2008	Incr. esercizio	Decr. esercizio	Amm.to esercizio	Valore finale 31/12/2009
Costi di impianto e di ampliamento	15.650	(15.650)	0				0
Diritti di brevetto industriale di utilizzo di opere dell'ingegno	40.000	(32.000)	8.000	4.788		(8.000)	4.788
Concessioni, licenze, marchi	3.173	(1.586)	1.587		1	(317)	1.269
Altri beni (migliorie su beni di terzi)	64.700	(28.756)	35.944		(1)	(10.784)	25.161
<b>Totale</b>	<b>123.523</b>	<b>(77.992)</b>	<b>45.531</b>	<b>4.788</b>	<b>--</b>	<b>(19.101)</b>	<b>31.218</b>

La voce "Costi di impianto e ampliamento", è rappresentata esclusivamente dalle spese notarili sostenute per la costituzione della Società.

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno", è rappresentata dal costo sostenuto in data 28.12.2004 per la fase iniziale di realizzazione del portale ARCUS, pari ad Euro 12.000, non ammortizzato nell'esercizio 2004, incrementatosi per Euro 28.000 a seguito del costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2005 per la fase di completamento; per gli incrementi dell'esercizio 2009 pari ad Euro 4.788, si fa riferimento al primo pagamento effettuato di una spesa complessivamente preventivata ma non ancor sostenuta di Euro 19.150, relativa alla scelta di integrare il portale ARCUS per rendere operativo, con il sistema via web, il proprio processo di acquisizione e gestione delle domande di finanziamento progetti attraverso la realizzazione di un sistema informatizzato in grado di semplificare il ciclo di vita delle pratiche di finanziamento nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa.

Per tale spesa non è ancora iniziato il processo di ammortamento, in attesa del collaudo finale previsto entro l'esercizio 2010.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è rappresentata esclusivamente dalle spese sostenute nell'anno 2004 per la registrazione del marchio aziendale, pari ad Euro 3.173.

La voce “Altri beni” è rappresentata dalle spese sostenute nel corso dell’esercizio 2006 di natura straordinaria, in quanto trattasi di lavori di manutenzione effettuati nella nuova sede operativa della società posseduta a titolo di locazione con contratto decorrente dal 01.05.2006 e con durata prevista per almeno 6 anni.

La ripartizione della spesa in diversi esercizi è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 24, in base al quale il processo di ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell’eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore. In particolare, in sede di iscrizione in bilancio della quota di ammortamento, si è tenuto conto della durata minima prevista del contratto (6 anni) e della decorrenza dello stesso (01.05.2006).

Non vi sono iscritti in bilancio costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009                      Saldo al 31/12/2008                      Variazioni  
63.129    65.585    (2.456)

### Totale Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costo Storico	F.do Amm.to al 31.12.2008	Valore finale al 31.12.2008	Increment. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore finale 31/12/2009
Attrezzature industriali e commerciali	1.787	(483)	1.304	2.800		(506)	3.598
<b>Altri beni:</b>	<b>98.191</b>	<b>(33.910)</b>	<b>64.281</b>	<b>8.325</b>	<b>(173)</b>	<b>(12.902)</b>	<b>59.531</b>
Mobili e arredi	90.702	(29.331)	61.371	1.767		(10.973)	61.371
Cassaforte	2.320	(1.552)	768			(348)	768
Attrezzature informatiche	3.539	(2.621)	918	5.970		(1.226)	918
Cellulari aziendali	1.630	(406)	1.224	588	(173)	(355)	1.224
<b>Totale</b>	<b>99.978</b>	<b>(34.393)</b>	<b>65.585</b>	<b>11.125</b>	<b>(173)</b>	<b>(13.408)</b>	<b>63.129</b>

Nel prospetto sopra esposto si evidenzia quanto segue:

gli incrementi di esercizio sono pari ad Euro 11.125 e derivano:

- per Euro 2.800 dalle spese sostenute per la fornitura e la posa in opera di un impianto di climatizzazione;
- per Euro 1.767 dalle spese sostenute per la fornitura ed il montaggio di armadi per archivio e per l’acquisto di una lavagna portablocco.
- Per euro 5.970 dalle spese sostenute per l’integrazione dei sistemi hardware di sicurezza e l’acquisizione di gruppi di continuità.
- per Euro 588 dalle spese sostenute per l’acquisto di n. 4 cellulari aziendali in sostituzione di quelli dismessi per deterioramento nel corso dell’esercizio 2009, per i quali si evidenzia il decremento pari ad Euro 173. Tali decrementi sono stati esposti al netto della quota dei fondi di ammortamento maturati fino alla data di utilizzo dei beni, pari ad Euro 117, pertanto il valore contabile dei 4 cespiti dismessi si è decrementato effettivamente per un valore complessivo di Euro 290.

In considerazione di tale dismissione si evidenzia la movimentazione del relativo fondo con evidenza del valore residuo contabile iscritto nel bilancio al 31.12.2009.

Movimentazione del Fondo ammortamento cellulari aziendali:

Descrizione	Importo
Saldo del fondo al 31/12/2008	406
Ammortamenti dell'esercizio	355
Decrementi per dismissioni	(117)
<b>Valore del fondo al 31/12/2009</b>	<b>644</b>

Movimentazione del valore del residuo contabile della voce "Cellulari aziendali":

Descrizione	Importo
Valore storico al 31/12/2008	1.630
Acquisizioni dell'esercizio	588
Dismissioni dell'esercizio	(290)
<b>Valore del bene al 31/12/2009</b>	<b>1.928</b>

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
640.780	1.169.577	(528.797)

Il saldo alla data del 31.12.2009 è così suddiviso secondo le scadenze:

(articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.333			8.333
Per crediti tributari	590.137			590.137
Verso altri			42.310	42.310
<b>Totale</b>	<b>598.470</b>		<b>42.310</b>	<b>640.780</b>

I crediti verso clienti sono relative al compenso rilevato per competenza ma non ancora incassato, relativo alle attività svolte dalla società per il progetto *Lomellina*.

I crediti tributari, pari ad Euro 590.137, sono rappresentati esclusivamente dal Credito Ires.

I crediti verso altri, pari ad Euro 42.310, derivano per Euro 42.000 dal deposito cauzionale riferito al contratto di locazione della sede operativa della Società, stipulato in data 01.05.2006, con durata minima di 6 anni e per Euro 310 dal deposito cauzionale relativo all'attivazione del contratto per le utenze ACEA; entrambi esposti tra i crediti aventi scadenza oltre 5 anni.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Totale
Italia	8.333	42.310	50.643
<b>Totale</b>	<b>8.333</b>	<b>42.310</b>	<b>50.643</b>

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
84.523.208	70.030.731	14.492.477

Il saldo alla data del 31.12.2009 è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	84.523.100	70.030.731
Denaro e altri valori in cassa	108	0
<b>Totale</b>	<b>84.523.208</b>	<b>70.030.731</b>

La voce “**Depositi bancari e postali**” è rappresentata esclusivamente dalla somma dei saldi contabili risultanti alla data del 31.12.2009 dei c/c bancari accessi presso il Monte dei Paschi di Siena, qui di seguito indicati in dettaglio:

- il saldo di Euro 8.935.208 si riferisce al conto di deposito del capitale sociale pari ad Euro 8.000.000, maggiorato degli interessi attivi maturati sul capitale fino alla data del 31.12.2009, al netto delle ritenute applicate per legge;
- il saldo di Euro 4.949.782 si riferisce al conto utilizzato per la gestione ordinaria della società a copertura delle spese di funzionamento;
- il saldo di Euro 70.346.562 si riferisce al conto acceso esclusivamente per la gestione dei progetti da finanziare;
- il saldo di Euro 291.548, si riferisce al conto acceso nel precedente esercizio per la gestione del progetto MAXXI.

Alla data del 31.12.2009 sussistono valori nella voce “Denaro e Valori in cassa” relativi alla gestione della piccola cassa pari ad Euro 108.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
7.783	8.056	(273)

Il saldo è rappresentato esclusivamente dai risconti attivi riferiti alla quote dei premi assicurativi pagati nell'esercizio 2009, ma da rilevare per competenza nel bilancio dell'esercizio successivo.

Si fa presente che non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**PASSIVITA'****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
14.172.046	13.829.049	342.997

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2009 è descritta nella tabella qui di seguito riportata ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, del Codice civile; le variazioni rappresentate dagli incrementi e i decrementi dell'anno sono indicate tenendo conto del valore risultante nell'anno precedente, così come richiesto dalla natura della voce di bilancio.

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2009
Capitale	8.000.000			8.000.000
Riserva legale	179.226		(112.226)	291.452
Altre riserve da arrotondamento all' unità di Euro			(1)	1
Utili (perdite) portati a nuovo	3.405.297		(2.132.300)	5.537.597
Utile (perdita) dell'esercizio	2.244.526	342.996	2.244.526	342.996
<b>Totale</b>	<b>13.829.049</b>	<b>342.996</b>	<b>1</b>	<b>14.172.046</b>

Le variazioni indicate del patrimonio netto si riferiscono per la voce riserva legale ed utili portati a nuovo, alla suddivisione effettuata dell'utile di esercizio dell'anno 2008, pari ad Euro 2.244.526, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, 1° e 2° comma dello statuto sociale, qui di seguito illustrato in dettaglio:

Movimentazione dell'utile di esercizio 2008	
Descrizione	Importi
Destinazione utile a Riserva legale (5%)	112.226
Utile residuo portato a nuovo	2.132.300
<b>Totale</b>	<b>2.244.526</b>

La suddetta suddivisione è stata approvata con deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 15.04.2009, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2008 e dei relativi allegati.

Pur non rilevandosi variazioni nella composizione del capitale sociale, si riporta per maggiore chiarezza la sua costituzione (articolo 2427, 1° comma, nn. 17 e 18, del Codice civile):

Soci Azionisti	N. azioni ordinarie	Valore nominale in Euro	Quota di partecipazione %
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	8.000	8.000.000	100%
<b>VALORE CAPITALE SOCIALE</b>	<b>8.000</b>	<b>8.000.000</b>	<b>100%</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, 1° comma, n. 7-bis, del Codice civile):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				per copertura Altre ragioni perdite	Dividendi	
Capitale	8.000.000	B				
<b>Riserve di utili</b>						
Riserva legale	291.452	B				
Utili (perdite) portati a nuovo	5.537.597	A,B	5.537.597			
<b>Totale</b>	<b>13.829.049</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			<b>5.537.597</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>0</b>			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

La quota non distribuibile fa riferimento agli utili netti risultanti dalla chiusura degli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, e 2008 che, dedotte le riserve accantonate, sono destinati secondo le determinazioni dell'Assemblea ai fini istituzionali della Società, così come previsto dall'art. 21, 2° comma, dello Statuto Sociale.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
56.569	44.055	12.514

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	44.055	12.622	108	56.569

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare della quota accantonata nell'esercizio è determinata in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria, in parte in misura fissa ed in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) ed al contratto collettivo di lavoro di categoria.

In particolare si illustra la movimentazione della quota TFR accantonata nell'esercizio 2009, distinta per unità:

Descrizione	Importi
Dirigente area direzione centrale	7.148
Dirigente area amministrazione e finanza	4.138
Impiegata area segreteria	1.336
<b>Totale quota accantonamento TFR</b>	<b>12.622</b>
Quota imposta Sostitutiva TFR	(108)
<b>Totale quota fondo TFR maturato nell'anno 2009</b>	<b>12.514</b>

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
66.791.253	52.944.984	13.846.269

I debiti rilevati sono tutti con scadenza entro i 12 mesi e sono rappresentati rispettivamente da:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	42.730
Debiti tributari	197.470
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	44.962
Altri debiti	66.506.091
<b>Totale</b>	<b>66.791.253</b>

Segue la descrizione analitica delle singole voci:

La voce "**Debiti verso fornitori**" è così costituita:

Fornitori di beni e servizi	19.292
Fatture da ricevere	23.438
<b>Totale</b>	<b>42.730</b>

Il debito nei confronti dei fornitori si riferisce alle fatture già ricevute per servizi e contabilizzate per competenza nel mese di dicembre 2009 e saldate nel mese di gennaio 2010.

Il debito per fatture da ricevere si riferisce a costi rilevati per competenza, ma riferiti a fatture ricevute nei primi due mesi dell'esercizio 2010.

La voce "**Debiti tributari**" è così costituita:

Debiti per imposta IRAP	602
Debiti per IVA	25.893
Debiti verso l'erario per ritenute operate alla fonte	170.975
<b>Totale</b>	<b>197.470</b>

La voce "**Debiti per imposta IRAP**" e "**debiti per IVA**" accolgono solo le passività per imposte certe e determinate che rappresentano debiti nei confronti dell'erario, rispettivamente per l'imposta irap dovuta a saldo per l'anno 2009 e per l'imposta iva dovuta per la mensilità di dicembre 2009 già saldata entro i termini di legge entro il 16.01.2010.

La voce "**Debiti verso l'erario per ritenute operate alla fonte**" si riferisce alle ritenute fiscali versate nel mese di gennaio 2010 e trattenute nel mese di dicembre 2009 sui compensi erogati al personale assegnato, ai dipendenti, ai collaboratori a progetto, agli organi statutari ed alle società di consulenza esterne.

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza**" è così costituita:

Enti previdenziali	44.369
Altri enti	593
<b>Totale</b>	<b>44.962</b>

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza**" si riferisce ai contributi maturati nel mese di dicembre 2009 e versati nel mese di gennaio 2010, sul personale dipendente, assegnato, collaboratori a progetto e organi statutari.

La voce "**Altri debiti**" è costituita da:

Debiti verso amministratori	2.601
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	29.873
Debiti verso terzi per progetti da finanziare	66.434.193
Debiti verso terzi per progetto "MAXXI"	39.424
<b>Totale</b>	<b>66.506.091</b>

In particolare si evidenzia la voce **Debiti verso terzi per progetti da finanziare**, pari ad Euro 66.434.193, che presenta la seguente composizione:

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Entrate (avere)	Uscite (dare)	Uscite per Definanziamenti e Riassegnazioni: X a D.I. 24/09/2008 Y a D.I. 16/10/2009	Saldo al 31.12.2009
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	10.766.350		2.084.000	2.189.100 (X)	6.493.250
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	8.470.000	68.200	2.590.000	300.000 (X) 300.000 (Y)	5.348.200
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	11.520.000		1.390.000	1.000.000 (Y)	9.130.000
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/03/2007	21.980.000		5.795.000	500.000 (X) 120.000 (Y)	15.565.000
Somma residua da erogare ex D. l. 09/04/2008		47.352.743	18.875.000		28.477.743
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 24/09/2008		4.729.694 2.189.100 (X) 300.000 (X) 500.000 (X)	7.718.794		0
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/10/2009		300.000 (Y) 1.000.000 (Y) 120.000 (Y)			1.420.000
<b>Totale</b>	<b>52.736.350</b>	<b>56.559.737</b>	<b>38.452.794</b>	<b>4.409.100</b>	<b>66.434.193</b>

Relativamente ai fondi provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per i mutui contratti, si evidenzia quanto segue:

- **D.I. Anno 2004: importo deliberato complessivo per progetti € 50.720.900.**

Per i progetti ex Programma Interventi 2004, i fondi ammontavano ad Euro 55.577.183, in quanto dalla somma disponibile a seguito del mutuo - pari ad Euro 57.572.490 - è stata decurtata la quota per interessi di preammortamento (nota informativa del 12.01.2005 disposta dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA) pari ad Euro 185.307, ed è stata accantonata la quota assegnata alla Società per la copertura delle spese di funzionamento, pari ad Euro 1.810.000. Alla data del 31.12.2009 tutte le somme disponibili presso la Cassa Depositi e Prestiti sono state tratte ad esaurimento della posizione del mutuo relativo. In particolare si evidenzia che la somma di Euro 17.183, è stata tratta in seguito alla sua destinazione a parziale copertura, unitamente ad altri fondi, dei progetti ricompresi nel Decreto Interministeriale di Riassegnazione del 24/09/2008, registrato alla Corte dei Conti il 12/11/2008. Inoltre si rappresenta che progetti per complessivi € 2.189.100 sono stati defianziati e riassegnati sui progetti di cui al Decreto Interministeriale del 24/09/2008, di cui appresso meglio specificato. Detta somma è composta come segue: 1) € 552.000 relativi a residui Progetto P.I. 2004 Galileo (deliberati per l'intera traenza ma non completamente utilizzati), € 1.300.000 relativi a residui ex Progetto Merchandising (deliberati per l'intera traenza ma non completamente utilizzati), € 170.000 relativi a residui ex Progetto Stretto di Messina (deliberati per l'intera traenza ma non completamente utilizzati), € 107.100 relativi a residui ex Progetto Merchandising (ex Progetto PWC) (deliberati per l'intera traenza ma non completamente utilizzati) ed € 60.000 relativi a residui ex Progetto Merchandising per Sito Arcus (deliberati per l'intera traenza ma non completamente utilizzati);

- **D.I. Anno 2005: importo deliberato complessivo per progetti € 52.700.000.**

Per i progetti ex Programma Interventi 2005, i fondi ammontavano ad Euro 60.875.144, in quanto dalla somma disponibile del mutuo - pari ad Euro 62.892.144 - è stata decurtata la quota per interessi di preammortamento, pari ad Euro 17.000, ed è stata accantonata la quota assegnata alla Società per la copertura delle spese di funzionamento, pari ad Euro 2.000.000. Alla data del 31.12.2009 tutte le somme disponibili presso la Cassa Depositi e Prestiti sono state tratte ad esaurimento della posizione del mutuo relativo. In particolare si evidenzia che la somma di Euro 17.000, è stata tratta in seguito alla sua destinazione a parziale copertura, unitamente ad altri fondi, dei progetti ricompresi nel

Decreto Interministeriale di Riassegnazione del 24/09/2008, registrato alla Corte dei Conti il 12/11/2008. Inoltre si rappresenta che progetti per complessivi € 600.000 sono stati defianziati e riassegnati sui progetti di cui ai Decreti Interministeriali del 24/09/2008 e 16/10/2009. Detta somma è composta come segue: 1) € 300.000 relativi al Progetto P.I. 2005 Orchestra Cantelli (deliberato ma non convenzionato) sono stati defianziati e riassegnati sui progetti di cui al Decreto Interministeriale del 24/09/2008 prima citato; € 300.000 relativi al Progetto P.I. 2005 Botteghe Romane (deliberato e convenzionato) sono stati defianziati e riassegnati sui progetti di cui al Decreto Interministeriale del 16/10/2009. Si evidenzia inoltre che la somma di € 68.200 si riferisce alla restituzione di una prima rata erogata per il Progetto Info Punti, non incassata dal destinatario e restituita dalla Direzione dei Servizi Vari di Roma (ex DPT) e di nuovo pertanto disponibile per una nuova erogazione.

- **D.I. Anno 2006: importo deliberato complessivo per progetti € 38.220.000.**  
Per i progetti ex Programma Interventi 2006, i fondi ammontavano ad Euro 79.399.511, in quanto dalla somma mutuata - pari ad Euro 80.910.511 - è stata decurtata la quota per interessi di preammortamento, pari ad Euro 11.000, ed è stata accantonata la quota assegnata alla Società per la copertura delle spese di funzionamento, pari ad Euro 1.500.000, incassata nel corso dell'anno 2007. Alla data del 31.12.2009 risultano ancora da trarre dalla Cassa Depositi e Prestiti Euro 1.240.144, relativi a progetti che sono stati defianziati dal Decreto Interministeriale del 16/10/2009 sopra citato di ulteriore riassegnazione e precisamente: 1) € 800.000 Progetto Fornace Ghiare D.I. 16/03/2007; 2) € 240.000 Progetto AMNES Le Città Invisibili D.I. 16/03/2007; 3) Progetto Cinematografico San Pio D.I. 24/09/2008; 4) € 144 residuo non precedentemente utilizzato per mancanza di indicazioni dal MiBAC. Tale somma complessiva di € 1.240.144 sarà richiesta in traenza alla Cassa Depositi e Prestiti, ad esaurimento anche di tale posizione di mutuo, non appena, come previsto, saranno approvati i progetti di cui al D.I. del 16/10/2009. Inoltre si rappresenta che la somma di € 1.000.00 relativa al Progetto P.I. 2006 Accademia Silvio D'Amico (deliberato e convenzionato) sono stati defianziati e riassegnati sui progetti di cui al Decreto Interministeriale del 16/10/2009 prima citato;
- **D.I. Riassegnazione 16/03/2007: importo deliberato complessivo per progetti € 43.860.000.**  
Per i progetti ex Programma Interventi Riassegnazioni D.I. 16/03/2007 si rappresenta che tutte le somme relative ai progetti deliberati sono state tratte dalla Cassa Depositi e Prestiti e sono state oggetto di convenzioni di finanziamento. Inoltre si rappresenta che: 1) € 500.000 relativi al Progetto D.I. 16/03/2007 Musica Sempre – Orchestra Verdi (deliberato e convenzionato) sono stati defianziati e riassegnati sui progetti di cui al Decreto Interministeriale del 24/09/2008; 2) € 120.000 relativi al Progetto D.I. 16/03/2007 Federculture – Rating Paesaggio (deliberato ma non convenzionato) sono stati defianziati e riassegnati sui progetti di cui al Decreto Interministeriale del 16/10/2009;
- **D.I. 09/04/2008: importo deliberato complessivo per progetti € 51.458.000.**  
Per i progetti ex D.I. 09/04/2008, previsti da decreto per complessivi € 61.525.000, sono stati deliberati progetti per € 51.458.000 a fronte dei quali il MiBAC, contrariamente al passato, ha provveduto ad una assegnazione diretta con accredito sul ccb dedicato della Società, per € 47.352.743. Per completare le disponibilità finanziarie si è in attesa della erogazione di ulteriori € 4.105.257 per poter completare la sottoscrizione delle convenzioni di finanziamento che ad oggi non sono state ancora sottoscritte. Si rappresenta inoltre che alcuni progetti per complessivi € 10.067.000 (ovvero 61.525.000–51.458.000) sono stati defianziati e riassegnati con il D.I. 16/10/2009 di cui appresso;
- **D.I. Riassegnazione 24/09/2008: importo deliberato complessivo per progetti € 7.718.794.**  
Per i progetti ex Riassegnazioni D.I. 24/09/2008 si rappresenta che n° 6 progetti su n° 7 totali (ovvero tutti ad eccezione del Progetto Cinematografico San Pio per € 200.000 sopra citato) sono stati deliberati e convenzionati. Peraltro si evidenzia che tutto il finanziamento disponibile è stato utilizzato per le erogazioni e che quindi non vi sono somme residue rimaste da erogare;
- **D.I. Riassegnazione 16/10/2009: importo previsto e da deliberare complessivo per progetti € 12.727.144.**  
Per i progetti ex Riassegnazioni D.I. 16/10/2009 la situazione risulta essere la seguente: 1) Progetti da Finanziare € 12.727.000; 2) somme già disponibili sul ccb dedicato della Società € 1.420.000; 3) somme da trarre ad esaurimento della posizione relativa al Mutuo 2006 presso la Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra € 1.240.144; d) somme da ricevere dal MiBAC direttamente e/o tramite accensione di mutuo € 10.067.000.

Si ricorda che i fondi destinati ai progetti non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto la destinazione li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia stabilito da specifiche leggi o convenzioni. Inoltre, le quote dei suddetti fondi, qualora non si traducano in convenzioni ma in fatti economici rappresentati dal sostenimento di costi per progetti specifici, avranno rilevanza sotto il profilo economico nella forma di contributi in conto esercizio, da iscrivere nel valore della produzione.

La società ARCUS, per poter accedere ai fondi per realizzare il piano annuale degli interventi, in genere ha contratto e contrae mutui con la Cassa Depositi e Prestiti SpA o altro Istituto di Credito sulla base di una specifica Convenzione stipulata con i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e delle Infrastrutture ed oggi in osservanza alle prescrizioni di cui al Regolamento

adottato con Decreto Interministeriale MIBAC/MIT N. 182 del 24/09/2008. In detto Regolamento vengono disciplinati i criteri e le modalità di realizzazione dei progetti e viene definita la modalità di reperimento dei fondi necessari.

Il regolamento della Cassa Depositi e Prestiti SpA stabilisce che le somme vengano erogate alla Società ARCUS non in unica soluzione, ma in base alle risorse necessarie, di volta in volta, a fronte di specifici investimenti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione della Società stessa. Per il futuro si procederà all'individuazione delle modalità relative alle traenze in caso di sottoscrizione del mutuo con un altro Istituto di Credito il cui regolamento interno potrebbe prevedere diverse modalità di erogazione. I progetti di intervento sono regolamentati da convenzioni con le quali vengono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti e la realizzazione degli stessi.

Per rendere più trasparente la movimentazione dei fondi, si è ritenuto opportuno iscrivere le somme dei mutui tra i conti d'ordine con il sistema degli impegni, di cui si parlerà successivamente, mentre le somme che di volta in volta vengono erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA o da altri enti, vengono iscritte nella voce "Altri debiti", trattandosi di importi riferiti a progetti deliberati. Tale voce si incrementa in "avere" quando si percepiscono i fondi e si decrementa in "dare" nel momento dell'erogazione da parte di ARCUS dei finanziamenti ai soggetti con i quali vengono stipulate le convenzioni per la realizzazione dei progetti.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile):

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	42.730	66.506.091	66.548.821
<b>Totale</b>	<b>42.730</b>	<b>66.506.091</b>	<b>66.548.821</b>

#### E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.246.250	4.501.392	(255.142)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale e sono costituite esclusivamente dai risconti passivi iscritti in bilancio per un importo di Euro 4.246.250, così suddivisi:

Descrizione	Importi
Riporto residuo contributi da mutuo 2004 Cassa Depositi e Prestiti (decurtazione per destinazione quota spese strumentali 2009)	1.020.386 (254.285)
Riporto residuo contributi da mutuo 2005 Cassa Depositi e Prestiti	1.981.006
Riporto residuo contributi da mutuo 2006 Cassa Depositi e Prestiti (Decurtazione su mutuo 2006 per applicazione delle norme previste per il contenimento della spesa pubblica)	1.500.000 (857)
<b>Totale</b>	<b>4.246.250</b>

Si ricorda che per ciascun mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti SpA sussiste una quota destinata alla copertura delle spese strumentali della Società, e pertanto i risconti sopra illustrati evidenziano le quote disponibili per gli esercizi successivi.

Le uniche movimentazioni dell'esercizio 2009, si riferiscono:

- alla quota di Euro 254.2851 decurtata dai primi contributi ricevuti (anno 2004) in corrispondenza di una parte delle spese strumentali sostenute nell'esercizio;
- alla somma di Euro 857 decurtata dall'ultimo contributo liquidato (anno 2006); tale importo viene versato in un fondo dello Stato di cui al comma 17 dell'art. 61 del decreto legge 112/2008, per effetto dell'applicazione della norma sul contenimento della spesa pubblica.

**CONTI D'ORDINE**

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa (a+b)	50.738.744	54.181.239	(3.442.495)
<b>Totale</b>	<b>50.738.744</b>	<b>54.181.239</b>	<b>(3.442.495)</b>

La composizione 2009 è la seguente:

- (a) Prospetto indicativo dei **Fondi da incassare dalla Cassa depositi e Prestiti destinati agli interventi di cui alla convenzione con i Ministeri**, che evidenzia l'ammontare da ricevere dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA relativamente ai tre mutui già illustrati alla pagina n. 17 della presente nota integrativa.

Descrizione	Importo
Fondi da incassare dalla Cassa Depositi e Prestiti destinati agli interventi 2004 di cui alla convenzione con i Ministeri	0
Fondi da incassare dalla Cassa Depositi e Prestiti destinati agli interventi 2005 di cui alla convenzione con i Ministeri	0
Fondi da incassare dalla Cassa Depositi e Prestiti destinati agli interventi 2006 di cui alla convenzione con i Ministeri	1.240.144
<b>TOTALE</b>	<b>1.240.144</b>

- (b) Prospetto indicativo dei **Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con terzi** che evidenzia le somme già deliberate che sono oggetto di convenzioni stipulate dalla società Arcus, ma non ancora erogate a terzi per progetti relativi ai vari Programmi di interventi.

Descrizione	Importo
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con terzi per Programma degli Interventi 2004	5.652.400
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con terzi per Programma degli Interventi 2005	5.348.200
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con terzi per Programma degli Interventi 2006	9.130.000
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con terzi per Riassegnazione 2007 D.I. 16/03/2007	15.565.000
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con terzi per Riassegnazione D.I. 24/09/2008	0
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con terzi per D.I. 09/04/2008	12.383.000
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con i terzi per Riassegnazione D.I. 16/10/2009	1.420.000
<b>TOTALE</b>	<b>49.498.600</b>

Per il prospetto (a) si rilevano le seguenti movimentazioni finanziarie:

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Incrementi dell'impegno	Decremento dell'impegno	Saldo al 31.12.2009
Somma da incassare mutuo 2004 Cassa Depositi e Prestiti Spa	17.183		17.183	0
Somma da incassare mutuo 2005 Cassa Depositi e Prestiti Spa	17.000		17.000	0
Somma da incassare mutuo 2006 Cassa Depositi e Prestiti Spa	5.935.655		4.695.511	1.240.144
<b>Totale</b>	<b>5.969.838</b>		<b>(4.729.694)</b>	<b>1.240.144</b>

La somma incassata di Euro 4.729.694, si riferisce ai progetti rassegnati nel D.I. del 16/03/2007 - Programma Riassegnazioni 2007 D.I. 24/09/2009.

## CONTO ECONOMICO

**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.301.664	693.584	608.080

Il valore della produzione è così rappresentato:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.047.319	575.665	471.654
Altri ricavi e proventi	254.345	117.919	136.426
<b>Totale</b>	<b>1.301.664</b>	<b>693.584</b>	<b>608.080</b>

La voce “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**” è rappresentata per € 1.038.986 dai compensi derivanti dall'attività di istruttoria e di monitoraggio, svolte in relazione a tutte le convenzioni stipulate nel corso dell'esercizio 2009 e per € 8.333 dal compenso rilevato per competenza ma non ancora incassato, relativo alle attività svolte dalla società per il progetto Lomellina. Si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla stabilità del nuovo sistema di governance e dall'approvazione del Decreto Interministeriale MiBAC/MIT per la programmazione annuale degli interventi.

La voce “**Altri ricavi e proventi**” è rappresentata:

- per Euro 254.285 dai contributi in c/esercizio mutuo 2004, correlati alla copertura di spese strumentali 2009;
- per Euro 60 per arrotondamenti attivi.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.354.706	1.133.623	221.083

Le variazioni intervenute per i costi della produzione sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.725	11.192	(467)
Servizi	603.039	455.344	147.695
Godimento di beni di terzi	224.896	221.953	2.943
Salari e stipendi	324.677	271.234	53.443
Oneri sociali	142.873	122.195	20.678
Trattamento di fine rapporto	12.622	12.560	62
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.101	22.231	(3.130)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.408	12.253	1.155
Oneri diversi di gestione	3.365	4.661	(1.296)
<b>Totale</b>	<b>1.354.706</b>	<b>1.133.623</b>	<b>221.083</b>

Al fine di consentire una conoscenza più analitica di alcune poste di Conto Economico vengono inseriti nella presente Nota integrativa i seguenti ulteriori dettagli:

“**Materie prime, sussidiarie e merci**” è rappresentata dai costi connessi al funzionamento del sistema e della struttura aziendale.

“Servizi” comprende le seguenti spese:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Trasporti	860	989	(129)
Energia elettrica	9.793	8.011	1.782
Rimborsi a piè di lista al personale	19.360	23.895	(4.535)
Spese di manutenzione ordinaria	1.320	1.725	(405)
Collaborazioni a progetto	195.305	183.937	11.368
Collaborazione occasionale	1.000	0	1.000
Compensi agli amministratori	152.006	22.496	129.510
Compensi ai sindaci	40.205	36.000	4.205
Ricerca, addestramento e formazione	1.180	152	1.028
Spese di Pulizia	11.790	10.440	1.350
Spese analisi prove e laboratorio (DLgs 626/94)	0	180	(180)
Servizi commerciali	250	236	14
Spese di promozione	876	25.925	(25.049)
Spese connesse agli adempimenti Dlgs 626/94	1.572	600	972
Spese per servizio buoni pasto	10.412	8.031	2.381
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	0	895	(895)
Spese legali e consulenze	126.924	102.214	24.710
Spese telefoniche	15.993	14.912	1.081
Spese postali e di affrancatura	175	343	(168)
Spese servizi bancari	1.228	1.019	209
Spese per Assicurazioni	12.790	13.135	(345)
Spese di rappresentanza	0	209	(209)
<b>Totale</b>	<b>603.039</b>	<b>455.344</b>	<b>147.695</b>

In riferimento alla tabella sopra riportata, si analizzano alcune variazioni di spesa:

- L'incremento della voce “Compensi agli amministratori”, pari ad Euro 129.510 deriva dalla rilevazione per il primo anno delle spettanze al Consiglio di Amministrazione su base annua. Si rammenta che fino al 17.11.2008 la società era gestita da un organo monocratico rappresentato da un Commissario Straordinario al quale è stato corrisposto nell'esercizio precedente il compenso pari a € 22.496.
- Tra i decrementi si rileva la riduzione delle spese di promozione per Euro 25.049 dovuta alle norme previste sul contenimento della spesa pubblica.

“Godimento di beni di terzi” è rappresentata per Euro 180.835 dai canoni di locazione riferiti alla sede operativa e per Euro 44.061 dai canoni di noleggio delle attrezzature informatiche.

“Salari e stipendi” è rappresentata dai compensi erogati al personale assegnatario e dalle retribuzioni erogate ai dipendenti, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

“Oneri sociali” è rappresentata dai contributi previdenziali ed assistenziali a carico della Società per il personale assegnato e dipendenti.

“Trattamento di fine rapporto” rappresenta la quota accantonata per i dipendenti in forza alla data del 31.12.2009.

“Oneri diversi di gestione” è costituita dal costo sostenuto per le imposte di bollo, per la tassa annuale di vidimazione libri sociali e camera commercio, per acquisti di libri e quotidiani e da arrotondamenti passivi.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
582.552	3.565.166	(2.982.614)

Le variazioni intervenute dei proventi e oneri finanziari sono così dettagliate:

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi diversi dai precedenti	582.552	3.565.166	(2.982.614)
<b>Totale</b>	<b>582.552</b>	<b>3.535.166</b>	<b>(2.982.614)</b>

La voce “**Proventi diversi dai precedenti**”, pari ad Euro 582.552, è rappresentata:

- per Euro 581.874 dagli interessi attivi maturati alla data del 31.12.2009 sui c/c bancari della Società, indicati analiticamente alla pagina n. 12 della presente nota integrativa. Il notevole decremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto sostanzialmente ad una correlata notevole riduzione dei tassi di interesse attivi lordi sui ccb della Società passati da circa un 4,5% ad uno 0,5%;
- per Euro 678 dagli utili derivanti dalla convenzione di associazione in partecipazione stipulata nel corso dell’anno 2007, per il progetto di finanziamento relativo al complesso immobiliare Villa Mansi. Il contratto di associazione in partecipazione prevede una partecipazione agli utili pari al 10% a fronte di un finanziamento a fondo perduto concesso da Arcus e deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2005, previa analisi del Progetto proposto dalla Società Villa Mansi Sas. Gli utili sono stati percepiti nel corso dell’anno sulla base del rendiconto finanziario dell’esercizio 2008 approvato dalla società Villa Mansi di Claudia Barsella Sas.

#### **E) Proventi e oneri straordinari**

	<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>Variazioni</b>
	(335)	(14.471)	14.136

La voce “**Proventi e oneri straordinari**” è rappresentata dalle insussistenze dell’attivo iscritte in bilancio per Euro 169 alla voce “Proventi straordinari” a seguito delle dismissioni avvenute dei cespiti “Cellulari aziendali” e da rettifiche di spese pervenute nell’esercizio ma di competenza dell’esercizio precedente iscritte nella voce “Oneri straordinari” per Euro 504.

#### **Imposte sul reddito di esercizio**

##### **Imposte sul reddito d'esercizio**

	<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>Variazioni</b>
	186.179	866.130	(679.951)

Segue il prospetto delle imposte determinate:

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	186.179	866.130	(679.951)
IRES	152.162	855.972	(703.810)
IRAP	34.017	10.158	23.859
<b>Imposte sostitutive</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Totale</b>	<b>186.179</b>	<b>866.130</b>	<b>(679.951)</b>

Si fa presente che, non sono state effettuati accantonamenti per imposte anticipate e differite non ricorrendone le condizioni, in quanto la società non ha posto in essere operazioni che determinano variazioni e divergenze tra il risultato economico dell’esercizio e l’imponibile fiscale.

Il bilancio risulta in linea con la vigente normativa civilistica in tema di interferenze fiscali e “disinquinamento” di bilancio.

Nell'esercizio 2009 non è stato effettuato nessun accantonamento per fini tributari che giustificasse un diverso comportamento, né per l'esercizio in corso che per i precedenti. Non necessita quindi, di allegare alla presente nota integrativa alcun prospetto riassuntivo degli effetti del "disinquinamento".

#### ALTRE INFORMAZIONI

##### Compensi agli organi statutari

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, 1° comma, n. 16, del Codice civile).

Qualifica	Compenso
Consiglio di amministrazione	152.006
Collegio sindacale	40.205

##### Operazioni con parti correlate

Si specifica che ai sensi del Dlgs n. 173/2008, in attuazione della Direttiva Comunitaria n. 2006/46/CE del 14/06/2006, non sussistono operazioni con parti correlate e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con l'azionista e con i membri degli organi di amministrazione e controllo (art. 2427, comma 1, n. 22-bis e 22-ter del codice civile).

##### Finanziamenti effettuati dagli azionisti alla società – Art. 2427 n. 19bis del c.c.

Non sono stati effettuati finanziamenti da parte del socio azionista.

##### Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In merito alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2427 C.C., si informa che la società non ha effettuato operazioni in valuta.

##### Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine - Art. 2427 n. 6 ter del c.c.

Non sono presenti in bilancio operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione.

##### Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, viene opportunamente aggiornato, come previsto dal decreto sopraindicato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di Euro 342.996 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone di destinare a riserva legale l'importo di Euro 17.150, così come previsto dall'Art. 21, 1° comma, dello Statuto sociale, e di destinare la differenza, pari ad Euro 325.846, ai fini istituzionali della Società, e pertanto di riportare a nuovo l'utile residuo, così come previsto dal 2° comma dello stesso articolo dello Statuto sociale.

Roma, 9 marzo 2010

Il Presidente f.f. del Consiglio di Amministrazione

Avv. Marcello Franco

